

Accessibilità, in arrivo le nuove rampe alle Zattere

► Smontaggi in corso sui ponti delle Rive per la pausa invernale

VENEZIA Il debutto delle nuove rampe, sui ponti delle Zattere, è ormai questione di settimane. A giorni la ditta che si è aggiudicata l'appalto del Comune mostrerà le strutture definitive alla Soprintendenza, per poi iniziare l'installazione a gennaio. Intanto il Comune sta cercando un progettista per disegnare delle rampe fisse anche per i ponti delle Rive degli Schiavoni e dei Sette Martiri, per cui ha già stanziato un paio di milioni. «Procediamo con il nostro programma per rendere Venezia una città più accessibile - sottolinea l'assessore ai lavori pubblici, **Francesca Zaccariotto** -. Non era una sfida facile, ma ci abbiamo lavorato e questi sono i primi risultati».

La ditta che si è aggiudicata l'appalto per le Zattere è la Boemio srl. 396mila euro di soli lavori per i quattro ponti: Lungo, Calcina, Incurabili e Ca' Balà. «L'accordo con la Soprintendenza era di mostrarle il materiale prima

dell'installazione - spiega l'assessore - La ditta lo staH preparando. Poi a gennaio cominceranno i lavori di posa vera e propria». Un aspetto delicato, questo del rapporto con la Soprintendenza, tradizionalmente contraria all'installazione di strutture fisse per l'impatto sull'ambiente. Ed ecco il perché di quest'ultima supervisione dei materiali per delle strutture che avranno un aspetto più curato, con parapetti in acciaio inox e una pavimentazione in resina simile ai masegni. Rampe definitive, nelle intenzioni del Comune, ma comunque "a tempo", per la Soprintendenza. Anche le nuove strutture, come quelle attuali in tubi Innocenti, infatti, dovranno essere tolte per alcuni mesi all'anno, secondo il calendario già definito: d'estate alle Zattere, d'inverno sulle Rive. Ma la speranza già annunciata dall'assessore è che, di fronte ai nuovi modelli, si arrivi a un'autorizzazione definitiva.

Proprio in questi giorni, sulle Rive, è iniziato lo smontaggio delle vecchie rampe. E in redazione sono arrivate le proteste di alcuni anziani che le usano quotidianamente per spostarsi. Anche alle Zattere, quest'estate, c'era stata una mobilitazione contro lo smontaggio, con tanto di lettere alla Soprintendenza e appello del parroco. Senza esito. «Le dobbiamo togliere nei periodi stabiliti - allarga le braccia l'assessore - Questo prevede l'ordinanza fatta con la Soprintendenza». Ora il Comune ha aperto il bando per individuare un progettista per le rampe sulle Rive e ha stanziato i 2 milioni necessari per i lavori. «Si tratta di ponti che presentano pendenze diverse - precisa Zaccariotto - Ogni rampa dovrà essere fatta in modo diverso. I materiali, però, saranno gli stessi di quelli che sperimentiamo alle Zattere, d'accordo con la

Soprintendenza. Questo ci dovrebbe facilitare le cose».

R. Br.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



RIVE Lo smontaggio delle rampe ha sollevato proteste



Peso:19%